



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 145 del 05/11/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 2 ottobre 2015, n. 275

Reg. CE n.1198/2006 - Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Delibera G.R. n. 1149/09 - Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" - DD.DD. nn.65/169 del 22/05/2013-24/10/2013. Beneficiario: VIROMARE s.a.s. - N. identificativo di progetto: 22/PP/11/PU Integrazione e rettifica Allegato A. Accertamento economie e scorrimento della graduatoria - Ammissione a finanziamento.

L'anno 2015, il giorno del mese di Settembre, nella sede del Servizio Caccia e Pesca presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, via Paolo Lembo, 38/F in Bari,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, modificata con decisione n. C (2010) 7914 dell'11/11/010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:

- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal comitato di sorveglianza in data 5 giugno 2008,
- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del

24/10/2008,- linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08,
- bozze dei bandi, per l'attuazione delle seguenti misure a gestione regionale,

Vista la D.G. R. n.1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013".

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura".

Vista la D.D.S. n. 109 del 21/07/09 "P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/07"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura "Strutture" e della Relazione predisposta dallo stesso, letta e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca, emerge che:

Con D.D. n. 138 del 19/10/2011 (BURP n. 179 del 17/11/2011) è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di contributo relativo alla Misura 3.3, "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca Art. 39 del Reg. CEE 1198/06", ed è stata impegnata la somma di € 11.313.202,80, successivamente integrata di € 3.000.000,00 con la D.D. n. 238 del 19/03/2014 per finanziare i progetti ammissibili a finanziamento.

Il Gruppo di Lavoro, nominato con la D.D.S. n. 66 del 14/07/2010 e s.m.i., ha effettuato la valutazione di merito e di ammissibilità delle 43 istanze pervenute, redigendo una Relazione istruttoria per ogni Progetto esaminato ed un Verbale riunioni. Al termine dell'esame delle proposte progettuali presentate, il GdL con Verbale numero 16 del 29/04/2013, ha individuato numero 36 progetti ammessi ed ammissibili a finanziamento, concordemente con le disponibilità economiche. Sono risultati non ammessi numero 7 Progetti.

Con D.D. n. 65 del 22/05/2013 (BURP n. 74 del 30/05/2013) è stata approvata la Graduatoria provvisoria dei progetti ammessi ed ammissibili (Allegato A), resa definitiva con D.D. n. 169 del 24/10/2013 (BURP 139 del 24/10/2013). Con D.D. n. 143 del 30/07/2013 è stato definito l'elenco (Allegato A) dei n. 7 progetti non ammessi a finanziamento.

Va ricordato che i cantieri navali Viromare di Monopoli hanno presentato due diversi Progetti, repertoriati n. 22/PP/11/PU a nome di VIRO MARE sas di Vincenzo Uva & C. e n. 25/PP/11/PU a nome Viromare srl entrambe valutate positivamente dal Gruppo di Lavoro nei Verbali n.9 del 15/04/2015 e n.10 del 16/04/2015. I due Progetti parevano contigui, considerato che l'amministratore ed i soci erano gli stessi presenti in entrambe le società, per cui si ravvisava l'opportunità da parte del Gruppo di Lavoro che fosse ammesso a finanziamento in prima battuta uno dei due progetti, subordinando l'altro in fine di graduatoria, compatibilmente con le disponibilità economiche residue.

Con nota prot.1351 del 9/5/2013 l'Amministrazione ha evidenziato alle due Società VIRO MARE sas e VIROMARE srl che la presentazione di due Progetti sullo stesso sito, proposti dalle due società con gli stessi soci e lo stesso amministratore, poteva essere inteso come una elusione del Bando, in quanto nello stesso era ben definita la previsione di un finanziamento massimo di 1 milione di euro cadauno. La stessa è stata riscontrata dalle Società in questione con comunicazione del 10 maggio 2013 (atti prot.1471 del 14/5/2013) con la quale si spiega che all'atto di presentazione dei due Progetti non vi era stato alcun tentativo di eludere il Bando della Misura 3.3, convenendo sull'opportunità di dare priorità al Progetto n. 25/PP/11/PU della VIROMARE srl, lasciando invece che la Domanda di Contributo presentata per il Progetto n. 22/PP/11/PU della VIRO MARE sas potesse eventualmente essere valutata positivamente ed ammessa a finanziamento qualora la Regione avesse individuato ed aggiunto altri fondi a quelli già previsti nel Bando (Mis. 3.3). Nelle D.D. n. 65/2013 e D.D. n. 169/2013 è stato esplicitato in narrativa che il Progetto n.22/PP/11/PU della VIRO MARE sas è stato ammesso a

finanziamento, ma non inserito nell'Allegato "A" della Graduatoria, perché sospeso in attesa dell'acquisizione di nuove disponibilità economiche.

Per quanto innanzi evidenziato la Graduatoria in questione ad oggi è esaurita con una disponibilità residua rivenienti da economie scaturite da rinunce al finanziamento da parte di soggetti sia privati che pubblici e dalle decadenze di quelle iniziative per le quali non sono attivate in modo corretto e a tempo debito le procedure previste dal Bando, tale da garantire la copertura finanziaria del Prog. 22/PP/11/PU.

Pertanto l'Amministrazione ritiene di poter finanziare il Progetto 22/PP/11/PU della Società VIRO MARE sas, per l'importo di € 1.000.000,00, di cui € 749.000,00 di finanziamento pubblico e € 251.000,00 a carico dell'azienda beneficiaria, in quanto comunque ammissibile ma non espressamente trascritto nell'Allegato "A" delle DD.DD. n. 65/2013 e n. 169/2013 di approvazione Graduatoria

Tutto ciò premesso, emerge che:

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'Albo, sono state rispettate le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Inoltre la Determinazione è stata redatta in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca

Referente dell'Autorità di Gestione FEP

Ing. Gennaro Russo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA

VISTO il D.L.vo n° 29 del 03/02/1993 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n° 7 del 04.02.1997;

VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTA la Relazione del Responsabile della Misura "Strutture", così come dettagliatamente indicata nelle premesse;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- Di confermare che con DD.DD. n. 65/2013 e 169/2013 sono state definite le Graduatorie dei soggetti ammessi ed ammissibili al godimento dei contributi previsti dal Bando (D.D. n. 138/2011) relativo alla Misura 3.3. "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca";

- di dare atto che nelle succitate Determinazioni era indicato il finanziamento del Progetto n.25/PP/11/PU presentato dalla VIROMARE srl, mentre era subordinato all'acquisizione delle disponibilità economiche aggiuntive il Progetto avanzato dalla VIRO MARE sas di Vincenzo Uva & C., n. 22/PP/11/PU;

- di valutare positivamente la sopravvenuta disponibilità economica, conseguente alla D.D. 238/2014, nonché alle economie derivanti dalle rinunce di svariati soggetti, sia privati che pubblici oltre alle decadenze di quelle iniziative per le quali non sono state attivate in tempo debito le procedure previste dal Bando;

- di dichiarare esaurita la Graduatoria di cui alle DD.DD. 65/2013 e 169/2013 e si ritiene di poter finanziare il Progetto n. 22/PP/11/PU della VIRO MARE sas, temporaneamente sospeso;

- di notificare copia del presente provvedimento al soggetto interessato di cui innanzi (VIRO MARE sas di Vincenzo Uva & C. - Cala Fontanelle s.n. - 70043 - Monopoli (BA) - a mezzo raccomandata A.R.;

- Di disporre la pubblicazione all'Albo on line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) e mediante affissione all'Albo del Servizio "Caccia e Pesca" della presente Determinazione riferita all'attuazione della Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" Art. 39 del Reg. CEE 1198/06;

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale;

- è composto da n. 06 fasciate;

- sarà notificata in copia conforme all'interessato a mezzo raccomandata A.R.

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia:

www.regione.puglia.it, e che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs.14 marzo 2013, n.33;

- sarà conservato e custodito presso il Servizio Caccia e Pesca sotto la diretta responsabilità del Dirigente dello stesso Servizio;

- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale delle Risorse Agroalimentari.

Il Dirigente del Servizio

Ing. Gennaro Russo